



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

**COPIA**

---

Deliberazione **GIUNTA COMUNALE** n. 21 del 16/02/2010

---

**OGGETTO**

LINEE DI INDIRIZZO PER RIDUZIONE CONTENZIOSI I.C.I.

---

L'anno **duemiladieci** addì **sedici** del mese di **Febbraio** alle ore **09:40** nella residenza Municipale venne convocata, nei modi di legge, la GIUNTA COMUNALE.

Risultano all'appello i Signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenza</b>
RIZZOLI ANDREA	Sindaco	Presente
STRINGHINI ENNIO	Vice Sindaco	Assente
LAINA' GIUSEPPE	Assessore Anziano	Presente
ZILIOLI MAURA	Assessore	Presente
BARATTIERI BARBARA	Assessore	Presente
SIMONAZZI LUIGI	Assessore	Presente

Partecipa all'adunanza D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE in qualità di Segretario Comunale.

---

RIZZOLI ANDREA nella qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nei fogli allegati.

---



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 4 del Regolamento Comunale sull'I.C.I., approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 4.01.1999 approvato dal CO.RE.CO di Bologna in data 18.01.1999 prot. n. 99/000258, che recita testualmente: *“Allo scopo di ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso, la Giunta comunale determina, periodicamente e per zone omogenee, i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili site nel territorio del Comune. Allo scopo può costituire una conferenza di servizio, chiamando a parteciparvi i responsabili degli Uffici comunali, tributario e urbanistico o tecnico ed eventuali competenti esterni, anche di Uffici statali. Se costituita la Giunta ne deve sentire il parere prima di determinare i valori suddetti”*.

**VISTI:**

- a) il verbale della Conferenza di servizio, appositamente istituita, per la determinazione dei valori venali delle aree edificabili per l'anno 2008, con eliminazione di un valore tra il minimo ed un massimo, adottato negli anni precedenti, con adozione di un unico valore;
- b) la deliberazione G.C. n. 66 del 30.05.2008 con la quale erano stati fissati i valori delle aree ai fini ICI per l'anno 2008;
- c) la deliberazione della G.C. n. 96 del 28.05.2009, con la quale sono stati determinati i valori delle aree per l'anno 2009;
- d) le deliberazioni della G.C. n. 18 del 27.02.2008 e n. 76 del 5.06.2008, con le quali sono stati emanati atti di indirizzo per l'attività di accertamento dell'I.C.I.;

**PRESO ATTO** che, in relazione ai risultati ottenuti dal costante monitoraggio fatto dagli uffici competenti sui pagamenti dell'imposta dovuta al Comune, ad oggi persistono svariate situazioni riferite a soggetti tributari resistenti, ossia parzialmente inadempienti nell'applicazione completa e corretta dell'imposta relazionata soprattutto ai valori di prezzo unitari definiti dall'Amministrazione ma disattesi dal contribuente;

**RILEVATO** inoltre che sono aumentati i soggetti tributari che chiedono all'Amministrazione Comunale confronti, e relative riduzioni di valore dell'imposta, a motivo delle difficoltà finanziarie legate sia al mercato del lavoro, sia al reperimento delle materie prime, sia alla compravendita e locazione immobiliare, il tutto per effetto della situazione nazionale ed internazionale di stagnazione dell'economia che sta caratterizzando l'anno 2008 – 2009 e anche in presente inizio 2010;



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

**CONSIDERATO** che, per le motivazioni sopradette, si rende necessario definire le modalità d'azione funzionali alla tutela del corretto onere tributario da registrare in ingresso al bilancio comunale, senza causare significativi aggravii di spesa per tale tutela rintracciabili in spese per legali e di contenzioso che, inoltre, potrebbero causare una dilazione nel tempo di tale incameramento, per effetto dei lunghi tempi dei procedimenti di commissione tributaria e successivi gradi di giudizio, e un inutile aggravio di lavoro per gli uffici costretti a seguire, senza adeguati rinforzi amministrativi, ulteriori problematiche per impugnazioni, contraddittori, e criticità varie rilevabili nel corso dei vari procedimenti;

**EFFETTUATA** una verifica delle situazioni pendenti e ritenuto utile accogliere le osservazioni pervenute dagli uffici preposti, inerenti la definizione di modalità operative per i responsabili dei servizi interessati per l'ottimizzazione delle procedure di rientro tributario rilevate;

**RITENUTO** di integrare gli atti di indirizzo, utili per l'attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi per i periodi d'imposta dal 2005 in poi, per i casi di richiesta di accertamento con adesione, con l'adozione dei seguenti temi, parametri e casistica:

a) Per ciò che riguarda la contestazione sul valore delle aree a cui applicare l'imposta, il contribuente interessato potrà agire in due differenti modi:

- a1- presentando idonea perizia extragiudiziale giurata presso il Tribunale da tecnico libero professionista qualificato e iscritto agli Ordini e Collegi abilitati a tale attività, per dimostrare e dichiarare il valore venale in comune commercio ritenuto congruo per l'area accertata; in questo caso l'Amministrazione, per mezzo dei suoi funzionari, potrà accettare il valore definito in perizia e quindi procedere alla sottoscrizione dell'Accertamento con Adesione oppure, ritenendolo troppo difforme dal valore stabilito precedentemente dall'Amministrazione Comunale - ossia con una differenza superiore al venti per cento, potrà contattare l'Agenzia del Territorio per chiedere una ulteriore verifica estimativa che possa definire la situazione reale e quindi procedere alla sottoscrizione dell'Adesione con il valore stabilito dalla medesima Agenzia;
- a2- in mancanza di una documentazione estimativa extragiudiziale, di cui al punto precedente, il funzionario dell'Amministrazione Comunale potrà procedere alla definizione di un accordo per la sottoscrizione di un Accertamento con Adesione proponendo, in base alle motivazioni scritte che saranno portate dal contribuente a supporto della propria tesi ritenute concretamente giustificabili e congrue, riduzioni di valore non superiori al venti per cento rispetto a quanto deliberato dall'Amministrazione Comunale;

b) Per ciò che riguarda gli eventuali costi riflessi del Comune, da sostenere per difendersi presso la Commissione Tributaria ed eventuali ulteriori vari gradi di



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

giudizio:

- b1- il funzionario potrà valutare il raggiungimento dell'Accordo attraverso l'applicazione di un valore inferiore, fino alla concorrenza utile a tutelare tale risparmio diversamente da sostenersi in spese legali e di giudizio per difendere il valore iniziale approvato dall'Amministrazione Comunale; e comunque fino ad un massimo di riduzione come regolamentato al precedente punto a);
- b2- il funzionario potrà valutare il raggiungimento dell'Accordo, evitando l'incertezza dei lunghi tempi di cassa conseguenti ai tempi della giustizia tributaria e legale – amministrativa, attraverso un pagamento rateizzato, garantito da adeguata polizza fideiussoria per importi superiori a Euro ventimila;
- c) Per ciò che riguarda la durata dei tempi per concludere la trattativa:
  - c1- il funzionario potrà valutare l'applicazione e sottoscrizione di ogni condizione ammissibile che permetta di salvaguardare la conclusione della trattativa e il relativo pagamento dell'imposta entro l'anno finanziario di riferimento, autorizzando per tale motivo la massima disponibilità nell'utilizzo dei parametri e condizioni precedentemente esposti ai punti a) e b);

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000 dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del Settore Affari Economici e Finanziari;

VISTO il parere favorevole di legittimità espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'ordinanza del Sindaco n. 27 del 26.06.2009 e smi;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge ;

DELIBERA

Di stabilire i seguenti atti di indirizzo utili per la definizione da parte dell'Ufficio Tributi delle istanze presentate dai contribuenti, di accertamento con adesione:

A) L'Ufficio Tributi potrà richiedere, idonea perizia extragiudiziale giurata presso il Tribunale da tecnico libero professionista qualificato e iscritto agli Ordini e Collegi abilitati a tale attività, per dimostrare e dichiarare il valore venale in comune commercio ritenuto congruo per l'area accertata; in questo caso l'Amministrazione, per mezzo dei suoi funzionari, potrà accettare il valore definito in perizia e quindi procedere alla sottoscrizione dell'Accertamento con Adesione oppure, ritenendolo troppo difforme dal valore stabilito precedentemente dall'Amministrazione Comunale - ossia con una differenza superiore al venti per cento, potrà contattare l'Agenzia del



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

Territorio per chiedere una ulteriore verifica estimativa che possa definire la situazione reale e quindi procedere alla sottoscrizione dell'Adesione con il valore stabilito dalla medesima Agenzia;

B) in mancanza di una documentazione estimativa extragiudiziale, di cui al punto precedente, il funzionario dell'Amministrazione Comunale potrà procedere alla definizione di un accordo per la sottoscrizione di un Accertamento con Adesione proponendo, in base alle motivazioni scritte che saranno portate dal contribuente a supporto della propria tesi ritenute concretamente giustificabili e congrue, riduzioni di valore non superiore al venti per cento rispetto a quanto deliberato dall'Amministrazione Comunale;

Per ciò che riguarda gli eventuali costi riflessi del Comune, da sostenere per difendersi presso la Commissione Tributaria ed eventuali ulteriori vari gradi di giudizio:

C) Il funzionario potrà valutare il raggiungimento dell'Accordo attraverso l'applicazione di un valore inferiore, fino alla concorrenza utile a tutelare tale risparmio diversamente da sostenersi in spese legali e di giudizio per difendere il valore iniziale approvato dall'Amministrazione Comunale; e comunque fino ad un massimo di riduzione come regolamentato ai precedenti punti A) e B);

D) Il funzionario potrà valutare il raggiungimento dell'Accordo, evitando l'incertezza dei lunghi tempi di cassa conseguenti ai tempi della giustizia tributaria e legale – amministrativa, attraverso un pagamento rateizzato, garantito da adeguata polizza fideiussoria per importi superiori a Euro ventimila;

Per ciò che riguarda la durata dei tempi per concludere la trattativa:

E) Il funzionario potrà valutare l'applicazione e sottoscrizione di ogni condizione ammissibile che permetta di salvaguardare la conclusione della trattativa e il relativo pagamento dell'imposta entro l'anno finanziario di riferimento, autorizzando per tale motivo la massima disponibilità nell'utilizzo dei parametri e condizioni precedentemente esposti ai punti precedenti;

Successivamente con separata ed unanime votazione palese rende la presente



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

immediatamente eseguibile.

---



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
F.to RIZZOLI ANDREA

IL Segretario Comunale  
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 19/02/2010 fino al 06/03/2010.

Addì 19/02/2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 19/02/2010, E' DIVENUTA ESECUTIVA il 01/03/2010 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.20002 n. 267.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO  
TORRILE, 19/02/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE